

SETTORE 529 DELLA GALASSIA - ANNO 2372

Il settore 529 si trova appena fuori dai margini esplorati della nostra galassia, e solo verso la fine del 2371 le prime navi sono giunte in questa zona, impiegando molti mesi per raggiungerla.

Oltre alle navi della Federazione, da sempre impegnate nell'esplorazione di nuovi mondi, anche altre razze si sono spinte in questo settore, ognuna con motivazioni diverse ma ben precise.

I Klingon, dopo la rottura dei rapporti diplomatici con la Federazione, hanno mandato alcune navi nel settore per scoprire ed eventualmente ostacolare gli interessi dei federali.

Ovviamente i Ferengi non si sono lasciati sfuggire l'occasione e nel giro di pochi mesi hanno disseminato il settore con piccole Basi Spaziali, per fornire riparazioni e componentistica alle navi giunte nel settore.

Il 5 gennaio del 2372 l'Impero Klingon scoprì che la Federazione stava organizzando una riunione segreta con qualche razza sconosciuta. L'unica informazione trapelata era che un ambasciatore federale attendeva sul pianeta Empireo una nave per essere scortato al luogo dell'incontro. Al comandante Murag fu affidata la Vorn (classe Bird of Prey) con l'incarico di sorvegliare il pianeta, per poi seguire la nave federale che avrebbe prelevato l'ambasciatore e scoprire il luogo della riunione. Il tutto ovviamente evitando di insospettire i federali. Ma le cose andarono male per i Klingon: la nave Victory della classe Constellation, guidata dal comandante Andrews riuscì a trasportare l'ambasciatore fino al luogo dell'incontro seminando dietro di sé i Klingon. Anche il tentativo estremo di fermare la Victory con la forza si rivelò infruttuoso, così la missione federale fu conclusa con successo, e nel giro di poche settimane la Victory venne riparata sulla stazione Luna 234, dove la riunione si svolse senza intoppi.

Ma durante l'inseguimento sia i Klingon che i Federali scoprirono che le loro navi non erano le sole nel settore 529. I loro sensori rivelarono per pochi istanti la presenza di una nave romulana, che subito si occultò alla loro vista. Si trattava della Khazara, ufficialmente giunta nel settore per un errore di rotta dovuto al malfunzionamento dei sistemi di navigazione, la cui causa non fu mai chiarita. Essendo ben noto l'interesse romulano nell'espandere il proprio Impero, sia i Klingon che i Federali dubitarono molto di quella spiegazione, anche se venne "confermata" dagli eventi successivi.

Pochi giorni dopo la nave romulana Devoras fu affidata al comandante Mendak con l'incarico di recarsi nel settore 529 e ritrovare la Khazara, data ormai per dispersa. Dalle ultime comunicazioni non vi era ombra di dubbio che la Khazara stava esaurendo le scorte energetiche, e l'improvviso silenzio radio confermava questa ipotesi. Nel frattempo il comando di flotta federale, intuendo la guerra ormai inevitabile con i Klingon, affidò al comandante Deker la nave Excelsior con l'incarico di rapire Murag dalla nave Vorn, in modo da usarlo come ostaggio ed evitare la guerra.

Contemporaneamente tutte le navi Klingon aumentarono i propri armamenti con l'intenzione di attaccare per primi e cogliere i federali di sorpresa. Proprio mentre procedeva nell'upgrade bellico la Vorn trovò la Khazara nei pressi della Stazione Hentelai, ma rifiutò di cederle l'energia che i romulani chiedevano per riattivare la nave.

Il 13 gennaio Deker rintracciò la Vorn in orbita attorno ad Ikiamas mentre si riforniva di materiali, riuscendo a rapire Murag e il primo ufficiale Kasar. Poiché anche la Devoras stazionava presso Empireo, gli ufficiali rimasti sulla Vorn comunicarono a Mendak le coordinate della Khazara in cambio di una promessa di aiuto per fermare l'Excelsior. Ma i romulani non tennero fede all'accordo, abbandonando i klingon a sé stessi per rimettendosi rimettersi subito sulle tracce della Khazara.

Nonostante ciò, gli ufficiali Gruchaks e Grunt guidarono la Vorn all'inseguimento della Excelsior, aprendo il fuoco e intimandole la resa. L'Excelsior stava quasi per fuggire, grazie alla velocità superiore ai Klingon, quando la Vorn riuscì a danneggiare la propulsione warp degli avversari. La situazione si rovesciò immediatamente: gli ufficiali della Excelsior vennero imprigionati sulla Vorn, Murag e Kasar liberati, e la nave federale distrutta. La guerra era ormai realtà.

Pochi giorni dopo Mendak ritrovò la Khazara, ma anche la Devoras era prossima all'esaurimento delle scorte energetiche. La missione di soccorso si rivelò così un parziale fallimento: l'equipaggio della Khazara prese posto sulla Devoras, ma la nave romulana venne abbandonata definitivamente nello spazio. Anche l'arrivo della Devoras su Ikiamas per rifornirsi di materiali riuscì quasi per miracolo, considerato a posteriori quanto scarse erano le riserve energetiche dei soccorritori.

Nelle settimane successive infuriò la guerra tra Federali e Klingon, e naturalmente i Ferengi non si lasciarono sfuggire l'occasione di guadagnarci. Ai margini del settore 529 la nave ferengi Kreyton trovò infatti i relitti di due navi Cardassiane, cariche di siluri fotonici e banchi phaser perfettamente efficienti. Per salvaguardare i rapporti amichevoli verso la Federazione, i Ferengi tentarono di vendere le armi ai Klingon in gran segreto, combinando un incontro presso Gormilian.

L'Impero Romulano venne però a conoscenza dell'incontro, e insospettito inviò il comandante Sirol con la nave Haakona per indagare. L'incontro era fissato per il 31 gennaio, ma la trattativa andò in fumo: i Ferengi si accorsero della presenza dei Romulani e temendo che la notizia della vendita giungesse ai Federali, chiesero ai Klingon di allontanare i curiosi.

Il comandante Kurn dell'Vor'Cha interpretò il tutto come una scusa per tirare sul prezzo, minacciando di aprire il fuoco se i Ferengi non si fossero decisi a cedere le armi ad un prezzo ragionevole. Proprio in quegli istanti una spia romulana riuscì a teletrasportarsi sulla Kreyton, scoprire la trattativa di vendita e tornare incolume sulla Haakona. Di lì a poco i Ferengi, vista la minaccia, decisero di rinunciare alla vendita e fuggire dal pianeta. La Vor'Cha e la Vorn si gettarono all'inseguimento della Kreyton, che a sua volta iniziò ad inseguire l'Haakona, la quale stava lasciando la zona avendo completato la propria missione.

L'elevata velocità della Kreyton permise ai Ferengi di sparire in pochi minuti dai radar dei Klingon, i quali fecero tappa su Nalpos per rifornirsi di energia, con l'intenzione di riprendere le ricerche in un secondo tempo. Lì ritrovarono l'Haakona e insospettiti dalla sua presenza ricorrente ne intuirono la missione di spionaggio, decidendo così di distruggerla per impedire il trapelare della notizia.

Ma il comandante romulano Sirol preferì rischiare un atterraggio di emergenza su Nalpos, comunicare al Comando di Flotta le notizie scoperte (insieme alla richiesta di soccorso) infine evacuare la nave. Quando i Klingon ne individuarono la posizione sul pianeta era ormai troppo tardi: l'Impero Romulano sapeva del carico della Kreyton e aveva già inviato la Terex in soccorso dei naufraghi.